


 Impresa di Costruzioni Ing. Raffaello Pellegrini S.r.l.	MODELLO ORGANIZZATIVO	MOG - SC	
	SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI	Rev: 02 Data: 29.12.2021	Pag. 1 di 5

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS. N. 231/2001

COMUNICAZIONI E SEGNALAZIONI ALL'OdV


Scheda di revisione		
Revisione	Data	Descrizione della modifica
00	31.10.2013	Prima emissione
01	30.04.2018	Aggiornamento generale
02	29.12.2021	Aggiornamento con richiami al SGI, inserimento della figura FCPC e tutela del segnalante (whistleblower)

Approvato da CdA	Presenza visione ODV
Mario Meloni 	Antonello Pirri
Fabio De Pascale 	Alessandra Pirri
Raffaella Pellegrini 	

 Impresa di Costruzioni Ing. Raffaello Pellegrini S.r.l.	MODELLO ORGANIZZATIVO	MOG - SC	
	SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI	Rev: 02 Data: 29.12.2021	Pag. 2 di 5

INDICE

- 1. Comunicazioni all'OdV**
- 2. Segnalazioni relative alle violazioni delle regole di condotta**

 Impresa di Costruzioni Ing. Raffaello Pellegrini S.r.l.	MODELLO ORGANIZZATIVO	MOG - SC	
	SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI	Rev: 02 Data: 29.12.2021	Pag. 3 di 5

1. Comunicazioni all'OdV

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la FCPC, il SPT, il RSI, il RSPP e il RAR devono comunicare all'**OdV** le risultanze dell'attività periodica di controllo (es. verbali di sopralluogo, valutazione conformità normativa, relazioni periodiche o ogni altra attività di controllo relativa alle certificazioni in essere), nonché ogni anomalia o comportamento che possa rilevare ai fini della corretta applicazione del d.lgs. 231/2001 e del SGI (es. non conformità, contestazioni, accertamenti da parte di Organismi di Controllo, ispezioni, ecc.).

L'**OdV** valuta sotto la propria responsabilità ogni comunicazione ricevuta e l'opportunità di attivarsi, eventualmente informando l'organo direttivo.


2. Segnalazioni relative alle violazioni delle regole di condotta

Tutti i destinatari del Modello che vengano a conoscenza di violazioni del Modello organizzativo o delle disposizioni del SGI (con particolare attenzione alle norme del Sistema ISO 37001, SA8000, ISO 14001, e ISO 45001), nonché di attività svolte in contrasto con i principi espressi nel Codice Etico sono tenuti a segnalarle all'**OdV**, anche per il tramite del RAR, della FCPC, o del SPT in modo che possa prontamente intervenire, svolgendo gli accertamenti più opportuni e informando l'Organo Direttivo.

Laddove le segnalazioni fossero inerenti alla prevenzione della corruzione devono essere prioritariamente trasmesse al **FCPC** che comunque informerà l'**ODV** e il CdA, svolgendo al contempo gli opportuni accertamenti come disciplinati nella **PR. 08.02 *Gestione delle non conformità, azioni correttive, incidenti ed infortuni.***

I soggetti che effettuano la segnalazione sono garantiti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione. La riservatezza dell'identità del segnalante è, infatti, sempre garantita, fatti salvi gli obblighi di legge.

A norma dell'art. 6 del D.Lgs 231/2001 e ai sensi della ISO 37001 la Società ha adottato più canali di comunicazione verso l'**OdV** e verso la **FCPC** che consentano ai soggetti

 Impresa di Costruzioni Ing. Raffaello Pellegrini S.r.l.	MODELLO ORGANIZZATIVO	MOG - SC	
	SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI	Rev: 02 Data: 29.12.2021	Pag. 4 di 5

segnalanti (whistleblower) di presentare segnalazioni circostanziate di condotte illecite, fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o di violazioni del Modello o del SGI di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.

Tali informazioni consentono di tutelare l'integrità della Società e l'adozione di misure volte a contrastare la commissione di reati o a richiamare tutti i destinatari alla rigorosa osservanza delle regole aziendali.

I canali di comunicazione garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione, nella eventualità che costui non intenda palesare la propria identità.


E' fatto divieto, e la Società si impegna in tal senso, di adottare atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, anche indirettamente, alla segnalazione. Tali condotte costituiscono oggetto di specifica previsione nel sistema disciplinare, con sanzioni espressamente previste a tutela del segnalante.

Peraltro, a tutela della Società e dei destinatari del Modello e del SGI, nel sistema disciplinare sono previste specifiche sanzioni nei confronti di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate.

Inoltre, ai sensi dell'art. 6 d.lgs. 231/2001, l'adozione di misure discriminatorie nei confronti dei soggetti che effettuano le segnalazioni può essere denunciata all'Ispettorato Nazionale del Lavoro, per i provvedimenti di propria competenza, sia dal segnalante che dall'organizzazione sindacale indicata dal medesimo.

Sono, infine, nulli il licenziamento ritorsivo o discriminatorio del segnalante, il mutamento delle mansioni di quest'ultimo ai sensi dell'articolo 2103 del codice civile e qualsiasi altra misura ritorsiva o discriminatoria adottata nei confronti del segnalante.

È onere del datore di lavoro, in caso di controversie legate all'irrogazione di sanzioni disciplinari o a demansionamenti, licenziamenti, mancate promozioni, trasferimenti o sottoposizione del segnalante ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro, successivi alla presentazione della segnalazione, dimostrare che tali misure sono fondate su ragioni estranee alla segnalazione stessa.

 Impresa di Costruzioni Ing. Raffaello Pellegrini S.r.l.	MODELLO ORGANIZZATIVO	MOG - SC	
	SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI	Rev: 02 Data: 29.12.2021	Pag. 5 di 5

La Società si impegna a contrastare i fenomeni ritorsivi o di mobbing che si manifestino a seguito della segnalazione anche mediante minacce, molestie o atti persecutori, per essersi rifiutato, il segnalante, di prendere parte ad attività per le quali abbia ragionevolmente valutato che vi fosse un rischio significativo di corruzione, o altro reato presupposto, non altrimenti limitato dalla Società, oppure per aver effettuato segnalazioni in buona fede di atti di corruzione, effettivi o presunti, o di violazione della politica di prevenzione della corruzione.

Le segnalazioni possono essere inviate anche in forma anonima, tramite posta ordinaria o posta elettronica, ai seguenti indirizzi:

<i>Funzione/nominativo</i>	<i>Indirizzo posta ordinaria</i>	<i>Indirizzo email</i>
Dott. Alessandra Pirri per OdV c/o STUDIO PIRRI	Corso Vittorio Emanuele, 400 09123 CAGLIARI	odv@impresapellegrini.it
Ing. Cristiana Tocco per FCPC c/o IMPRESA PELLEGRINI SRL	Via Nazario Sauro, 9 09123 CAGLIARI	fcpc@impresapellegrini.it